

Formazione Docenti Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige “Dal Progetto verticale d'istituto alla prova professionale “

Scheda di lavoro 4° incontro - 3 maggio 2022

Nell'ultimo incontro del percorso di formazione nella relazione introduttiva viene ripreso e completato il percorso.

Contenuti della relazione introduttiva:

- La predisposizione del curriculum d'istituto: un esempio di percorso pratico-operativo
- Promuovere le competenze con attività, esperienze e verifiche attive.
- Esperienze per apprendere e comprendere quello che si è appreso: la prova professionale.

Scheda per il lavoro di laboratorio

Premessa

Nella concezione tradizionale la verifica è vista come un momento nel quale il docente, o una commissione d'esame, accerta gli apprendimenti realizzati dall'allievo. In questa prospettiva l'allievo deve svolgere un compito nel quale dimostra di sapere e saper fare quello che il docente gli ha insegnato con l'ausilio del libro di testo o di documenti che l'allievo ha dovuto studiare. Pertanto la consegna all'allievo deve essere una consegna precisa che presuppone una risposta univoca dato il tema assegnato.

Nel contesto di una didattica per competenze, realizzata con percorsi individualizzati e personalizzati, la verifica professionale è parte integrante del percorso di apprendimento ed è tesa a valutare se l'allievo è in grado di affrontare situazioni che a lui possono essere solo parzialmente note mettendo in gioco abilità e conoscenze acquisite nel tempo.

Pertanto il testo della prova proposta deve:

- essere sotto-strutturato al fine di consentire svolgimenti e soluzioni diverse anche tra loro alternative;
- essere coerente con il percorso curricolare seguito;
- coinvolgere saperi e abilità derivanti dai diversi insegnamenti che costituiscono l'asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali;
- fare riferimento a contesti concreti o a situazioni specifiche
- dare luogo a questioni complesse e contestualizzate
- avere un possibile destinatario del lavoro riconoscibile da parte dell'allievo
- mobilitare le risorse socio-cognitive, emotive, meta-cognitive degli studenti
- rimandare a percorsi di conoscenza che prevedano diverse azioni collegate
- non richiedere la sola riproposizione di saperi e procedure già preconfezionate
- consentire all'allievo di fare riferimento ad ambiti di conoscenza a lui prossimi;
- essere una occasione di apprendimento rispetto a come si potrebbe affrontare una situazione non del tutto nota.

Il livello di complessità della prova deve avere come riferimento il quadro nazionale delle qualifiche.

Nell'attività di gruppo che viene proposta si lavora in gruppi eterogenei per insegnamenti e asse.

Il gruppo di lavoro deve avere un coordinatore dell'attività e un verbalizzatore per la restituzione in plenaria.

Materiali a disposizione

- Documento 1** – Consegna del lavoro di gruppo: prodotto da realizzare, tempistica di massima di svolgimento del laboratorio, attività da realizzare.
- Documento 2** – Profilo professionale dell'indirizzo, competenze dell'area comune e d'indirizzo, nuclei tematici fondanti le competenze d'indirizzo.
- Documento 3** – Possibili tipologie, caratteristiche, obiettivi e indicatori per la valutazione di una prova professionale autentica in ambito sociale e sanitario. Estratto dal Quadro Nazionale delle Qualifiche
- Documento 4** – Esempi di prove professionali diverse elaborate sulla base di una comune indicazione rispetto alla tipologia di prova e ai nuclei tematici fondanti le competenze.

N.B. Il contenuto dei documenti messi a disposizione non è sempre necessario al lavoro di gruppo odierno ma può essere utile per ulteriori approfondimenti da parte dei docenti che hanno partecipato al corso.

Documento 1

Consegna del lavoro

Il gruppo deve fare riferimento ai lavori prodotti nei due incontri precedenti nei quali ha individuato come sviluppare una competenza scegliendo l'ambito di applicazione e il tema sul quale ha promosso la sua formazione.

Il lavoro odierno consiste nella elaborazione di una prova autentica utile a promuovere e verificare come la competenza obiettivo è raggiunta dall'allievo.

Prima fase: tempo indicativo utile 30' circa

Il gruppo deve realizzare 2 azioni:

- *Azione 1* Si prende visione e si analizza la consegna del lavoro e i documenti proposti con particolare riguardo al documento 3.
- *Azione 2* Si sceglie, tra i due lavori fatti precedentemente, a quale competenza fare riferimento per la predisposizione della prova professionale prevista a fine percorso.

Seconda fase: tempo indicativo utile 60'

Il gruppo deve realizzare 3 azioni:

- *Azione 1* Analizzare gli obiettivi da perseguire nella prova.
- *Azione 2* Redigere il testo della prova professionale avendo presenti le caratteristiche riportate nel documento 3
- *Azione 3* Individuare alcuni passaggi essenziali che è necessario fare negli anni per formare la competenza e mettere in grado gli allievi di realizzare la prova proposta.

Prodotto da realizzare e da presentare in plenaria

Testo della prova professionale elaborata e indicazione delle azioni necessarie a formare la competenza.

Traccia per la predisposizione del report da inviare

1. Presentazione del Gruppo
 - a. Componenti del gruppo
 - b. Coordinatore dei lavori
 - c. Segretario redattore
2. Prodotto realizzato
3. Difficoltà incontrate nella realizzazione del lavoro
4. Aspetti positivi del lavoro svolto

Invio del lavoro svolto

Il segretario redattore del gruppo, in accordo con il coordinatore, invii gli elaborati (prova predisposta e report) all'indirizzo professionalmente2@gmail.com; oggetto: formazione Veneto, nome tutor, 3 maggio

Documento 2

Il Profilo

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Le competenze dell'area comune

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze dell'area d'indirizzo

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Ipotesi di nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Documento 3

Prove autentiche in ambito sociale e sanitario: possibili tipologie, caratteristiche, obiettivi e indicatori di valutazione

Tipologie di prove autentiche

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Caratteristiche comuni delle prove professionali autentiche

- Prevedere una consegna sotto-strutturata al fine di consentire svolgimenti e soluzioni diverse anche tra loro alternative;
- essere coerente con il percorso curricolare seguito;
- coinvolgere saperi e abilità derivanti dai diversi insegnamenti che costituiscono l'asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali;
- fare riferimento a contesti concreti o a situazioni specifiche;
- dare luogo a questioni complesse e contestualizzate;
- avere un possibile destinatario del lavoro riconoscibile da parte dell'allievo;
- mobilitare le risorse socio-cognitive, emotive, meta-cognitive degli studenti;
- rimandare a percorsi di conoscenza che prevedano diverse azioni collegate;
- non richiedere la sola riproposizione di saperi e procedure già preconfezionate;
- consentire all'allievo di fare riferimento ad ambiti di conoscenza a lui prossimi;
- essere una occasione di apprendimento rispetto a come si potrebbe affrontare una situazione non del tutto nota.

Obiettivi essenziali di una prova professionale autentica in ambito Sociale e sanitario

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Indicatori di valutazione di una prova professionale autentica

- Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.
- Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.
- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.
- Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.

Estratto dal Quadro nazionale delle qualifiche - DM 8 gennaio 2018

Livello	Conoscenze	Abilità	Autonomia e responsabilità
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	<p>Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base.</p> <p>Tipicamente: CONCENTRAZIONE e INTERAZIONE</p>	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate	<p>Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto.</p> <p>Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE</p>	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	<p>Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici.</p> <p>Capacità interpretativa.</p>	<p>Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli.</p> <p>Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO</p>	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	<p>Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree.</p> <p>Capacità interpretativa.</p>	<p>Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti.</p> <p>Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING</p>	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

Documento 4

Esempio ipotetico di prova professionale d'esame

Consegna ministeriale alle commissioni

La Commissione, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame nella tipologia sotto indicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze d'indirizzo evidenziati di seguito.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

E' autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione dalla commissione.

Tipologia di prova:

- Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Lo studente deve poter svolgere la prova in sei ore.

Deve essere autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione dalla commissione.

Ipotetici testi della prova elaborati dalle commissioni d'esame in base al curriculum dell'istituto.

Commissioni diverse possono elaborare testi alternativi in base al curriculum d'istituto e considerando i percorsi di personalizzazione didattica.

Hp. A Il curriculum d'Istituto ha previsto un percorso nel quale sono state approfondite le attività socio-educative la commissione d'esame potrebbe elaborare una prova d'esame con il testo sotto riportato:

Il candidato, ponendosi nel ruolo di un operatore di uno sportello di relazioni con il pubblico, illustri a quali bisogni rispondono i principali servizi socio-educativi, gli obiettivi che perseguono e le attività che svolgono. Scelga un servizio tra quelli presentati e predisponga un depliant o una lettera di presentazione del servizio che potrebbe essere inviato alle famiglie potenzialmente interessate.

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati messi che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

Documenti messi a disposizione degli allievi – tratti dal fascicolo su disabilità e inclusione sociale che il consiglio di classe ha predisposto.

Analisi dei fabbisogni di nuove professionalità nel settore socio-educativo svolta in provincia di Grosseto

https://www.formazione.ouverture.it/analisi_fabbisogni_settore_socio_educativo.pdf

Hp B. Nel curriculum d'istituto è stata approfondita l'area dei servizi sociali o l'area dei servizi sanitari o l'area dell'integrazione sociale, il testo della prova può essere facilmente adeguato con riferimento all'area dei servizi approfondita nel curriculum.

Il candidato, ponendosi nel ruolo di un operatore di uno sportello di relazioni con il pubblico, illustri quali sono i principali servizi per l'integrazione sociale degli adulti, gli obiettivi che perseguono e le attività che svolgono. Scelga un servizio tra quelli presentati e predisponga un depliant, una lettera o descriva come potrebbe essere realizzato un altro strumento di comunicazione utile a far conoscere il servizio alle persone potenzialmente interessate e favorirne l'accesso.

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati messi che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

Documenti messi a disposizione degli allievi

Estratto dall'indagine Indagine conoscitiva sulle condizioni sociali delle famiglie in Italia

<https://www.istat.it/it/files//2011/02/AudizioneAffarisociali.pdf>

Hp C. Nel curriculum d'istituto non è stato contemplato l'approfondimento di nessuna area specifica ma si prevede che nell'ambito del PCTO, con percorsi personalizzati, ogni allievo approfondisca e sviluppi esperienze nell'area di suo maggiore interesse.

Il candidato individui il settore di suo maggiore interesse tra i settori socio-educativo, sociale, socio-sanitario e sanitario e motivi la sua scelta. Illustri i servizi più diffusi nel settore scelto, quali obiettivi perseguono e a quali bisogni rispondono, le attività che svolgono.

Ponendosi nel ruolo di operatore di uno sportello di relazioni con il pubblico, scelga un servizio tra quelli trattati e predisponga una lettera di presentazione/illustrazione del servizio che potrebbe essere fatta pervenire agli interessati.

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati messi che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

Documenti messi a disposizione degli allievi

Elenco delle macro-tipologie di servizi socio-educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari.

Hp D. Il curriculum d'istituto prevede che siano sviluppati in modo specifico le competenze degli allievi rispetto alla comunicazione e all'informazione all'utenza.

Il candidato, ponendosi nel ruolo di un operatore di uno sportello di relazioni con il pubblico, illustri quali sono le principali difficoltà che a suo avviso emergono nell'accesso ai servizi sociali da parte dei potenziali utenti. Individuando una specifica categoria di utenti, illustri come a suo avviso alcune di queste difficoltà potrebbero essere superate spiegando quali caratteristiche dovrebbe avere un'adeguata campagna d'informazione volta a far conoscere i servizi che sono a loro destinati e le modalità di accesso.

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati messi che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

Documenti messi a disposizione degli allievi

Povertà ed accesso ai servizi: barriere e difficoltà secondo l'esperienza Caritas in Europa

<https://welforum.it/poverta-ed-accesso-ai-servizi-barriere-e-difficolta-secondo-lesperienza-caritas-in-europa/>